

MOBILITA'

2018/2019

SISTEMA DELLE PRECEDENZE

ART. 13 C.C.N.L. MOBILITÀ

Guida operativa per la compilazione dei modelli

SISTEMA DELLE PRECEDENZE Art. 13 CCNL MOBILITA'

raggruppate per categorie e secondo il seguente ordine di priorità

I docenti trasferiti su ambito a seguito di precedenza (art. 13 co. 1) non sono sottoposti alla chiamata diretta.

I docenti che ottengono la titolarità di ambito a seguito di precedenza vengono collocati d'ufficio dal competente Ufficio scolastico secondo l'ordine di trasferimento sull'ambito nella prima scuola disponibile del comune in cui si applica la precedenza o, in mancanza di disponibilità, in comuni vicini prima della procedura di individuazione per competenze.

In caso di parità di precedenza e di punteggio, prevale chi ha maggiore anzianità anagrafica.

I) DISABILITA' E GRAVI MOTIVI DI SALUTE.

Nelle operazioni di **mobilità territoriale e professionale, indipendentemente dalla provincia di provenienza dell'interessato**, viene riconosciuta una precedenza assoluta, a tutto il personale docente, che si trovi, nell'ordine, in una delle seguenti condizioni:

1. **personale scolastico docente non vedente** (art. 3 della Legge 28 marzo 1991 n. 120);
2. **personale emodializzato** (art. 61 della Legge 270/82).

Il docente viene trattato con precedenza su tutte le preferenze di scuola indicate e su tutte le preferenze ai fini della titolarità su ambito.

- A. **Contrassegnare l'apposita casella del modulo domanda.**
- B. **Produrre la documentazione che attesti il diritto alla precedenza.**

Tale precedenza **VALE** anche per il **passaggio di Ruolo/Cattedra**.

II) PERSONALE TRASFERITO D'UFFICIO NEGLI ULTIMI OTTO ANNI RICHIEDENTE IL RIENTRO NELLA SCUOLA ISTITUTO DI PRECEDENTE TITOLARITA'.

- A) **RIPORTARE** nell'apposita casella del modulo domanda la denominazione ufficiale della scuola, circolo, istituto da cui si è stati trasferiti quale soprannumerario.
- B) **COMPILARE** la relativa "dichiarazione di servizio continuativo" all. F.

Tale precedenza spetta a condizione che gli interessati abbiano:

- a) **Prodotto domanda di rientro** per ciascun anno scolastico dell'ottennio;
- b) **Richiedano, come prima preferenza la scuola dalla quale sono stati trasferiti d'ufficio**

La precedenza in esame si applica **all'interno** della provincia e della tipologia di titolarità al momento dell'avvenuto trasferimento d'ufficio o a domanda condizionata (posto comune e/o cattedra, posto di sostegno). Non opera, quindi, nei casi di modifica della provincia di titolarità o di mobilità professionale. Per le altre preferenze comprese nel comune a cui appartiene la scuola di precedente titolarità gli interessati usufruiscono della precedenza di cui al successivo punto V). La precedenza **NON VALE** per il passaggio di Ruolo/Cattedra.

III) PERSONALE CON DISABILITA' E PERSONALE CHE HA BISOGNO DI PARTICOLARI CURE CONTINUATIVE.

La precedenza nei trasferimenti viene riconosciuta, in ciascuna delle quattro fasi, nel seguente ordine:

1. DISABILI DI CUI ART. 21 – legge 104/92 (invalidità > 2/3) o minorazione iscritta alla categoria 1,2,3. annessa alla legge 10 agosto 1950 n. 648

- A) **Contrassegnare** l'apposita casella del modulo domanda.
B) **Produrre documentazione:**
1. situazione disabilità non necessariamente grave (art.3 co.1 104/92)
 2. grado di invalidità civile > 2/3.

Le certificazioni possono anche essere distinte, ma entrambe necessarie.

Il personale, può usufruire di tale precedenza **all'interno** e per la provincia in cui è ubicato il comune di residenza, a condizione che abbia espresso come prima preferenza una o più istituzioni scolastiche comprese nel predetto comune oppure abbia espresso l'**ambito** corrispondente ad esso **o alla parte di esso** qualora **intenda esprimere preferenze relative a scuole di altri comuni o ad altri ambiti o province.**

La precedenza **NON VALE** per il passaggio di Ruolo/Cattedra.

2. PERSONALE (non necessariamente disabile) che ha bisogno per gravi patologie di particolari cure a carattere continuativo (ad esempio chemioterapia)

- A) **Contrassegnare l'apposita casella del modulo domanda.**
B) **Produrre la documentazione** rilasciata dall'A.S.L. di competenza dalla quale deve risultare l'assiduità della terapia e l'istituto dove viene effettuata.

Detto personale ha diritto alla precedenza all'interno e per la provincia in cui è ubicato il **comune di cura a condizione che abbia espresso come prima preferenza una o più istituzioni scolastiche comprese nel predetto comune oppure abbia espresso l'ambito corrispondente ad esso** qualora **intenda esprimere successivamente preferenze relative a scuole di altri comuni o ad altri ambiti. Qualora intenda usufruire di tale precedenza anche per altre province deve indicare prima delle preferenze relative ad altre province la preferenza sintetica relativa alla provincia che comprende il predetto comune. In caso in cui nel comune non esistano scuole esprimibili è possibile indicare una scuola di un comune viciniore.**

La precedenza **NON VALE** per il passaggio di Ruolo/Cattedra.

3. PERSONALE di cui alle categorie previste dal comma 6 dell'art. 33 legge 104/92

- A) **Contrassegnare l'apposita casella del modulo domanda.**
B) **Produrre la documentazione** dove deve risultare la situazione di gravità della disabilità di cui all'art.3 co 3 lg.104/92.

Il personale, può usufruire di tale precedenza **all'interno** e per la provincia in cui è ubicato il comune di residenza, a condizione che abbia espresso come prima preferenza una o più istituzioni scolastiche comprese nel predetto comune oppure abbia espresso l'**ambito** corrispondente ad esso **o alla parte di esso** qualora **intenda esprimere preferenze relative a scuole di altri comuni o ad altri ambiti o province.**

La precedenza **NON VALE** per il passaggio di Ruolo/Cattedra.

IV) ASSISTENZA AL CONIUGE, ED AL FIGLIO CON DISABILITA'; ASSISTENZA DA PARTE DEL FIGLIO REFERENTE UNICO AL GENITORE CON DISABILITA'; ASSISTENZA DA PARTE DI CHI ESERCITA LA TUTELA LEGALE.

**GENITORI anche ADOTTIVI - (precedenza riconosciuta ad entrambi)
che assistono il figlio disabile in situazione di gravità.**

A) Contrassegnare l'apposita casella del modulo domanda

B) Produrre documentazione situazione disabilità del figlio.

(art.3 co. 3 legge 104/92).

(la disabilità del figlio, anche maggiorenne, può NON essere permanente ma anche "rivedibile").

Qualora **entrambi i genitori** siano impossibilitati a provvedere all'assistenza perché **totalmente inabili** o **scomparsi** la precedenza viene riconosciuta **ANCHE AD UNO DEI FRATELLI** o delle **SORELLE CONVIVENTI** del soggetto disabile.

Il soggetto che assiste il fratello o la sorella con disabilità grave per fruire della precedenza deve:

1. comprovare la **CONVIVENZA (obbligatoria)** con il soggetto disabile
2. comprovare lo stato di **totale inabilità dei genitori** con idonea documentazione medica

C) Esprimere come prima preferenza una o più istituzioni scolastiche comprese nel comune di assistenza oppure l'ambito corrispondente ad esso o alla parte di esso qualora si intenda esprimere preferenze relative a scuole di altri comuni o ad altri ambiti nella provincia

In assenza di posti richiedibili nel comune ove risulti domiciliato il figlio disabile le condizioni per la fruizione della precedenza sono riferite al comune vicinore a quello del domicilio dell'assistito con posti richiedibili

La precedenza **NON VALE** per il passaggio di Ruolo/Cattedra.

CONIUGE che assiste l'altro coniuge disabile in situazione di gravità.

A) Contrassegnare l'apposita casella del modulo domanda.

B) Produrre documentazione situazione disabilità (permanente) del coniuge.

(art.3 co.3 legge 104/92)

C) Esprimere come prima preferenza una o più istituzioni scolastiche comprese nel comune di assistenza oppure l'ambito corrispondente ad esso o alla parte di esso qualora si intenda esprimere preferenze relative a scuole di altri comuni o ad altri ambiti nella provincia

In assenza di posti richiedibili nel comune ove risulti domiciliato il figlio disabile le condizioni per la fruizione della precedenza sono riferite al comune vicinore a quello del domicilio dell'assistito con posti richiedibili

La precedenza **NON VALE** per il passaggio di Ruolo/Cattedra.

ASSISTENZA da parte di chi esercita la tutela legale del disabile in situazione di gravità.

A) Contrassegnare l'apposita casella del modulo domanda.

B) Produrre documentazione situazione disabilità (permanente) dell'assistito.

(art.3 co.3 legge 104/92)

C) Produrre la documentazione del giudice del tribunale competente che attesti la condizione di "TUTORE LEGALE".

D) esprimere come prima preferenza una o più istituzioni scolastiche comprese nel comune di assistenza oppure l'ambito corrispondente ad esso o alla parte di esso qualora si intenda esprimere preferenze relative a scuole di altri comuni o ad altri ambiti nella provincia

In assenza di posti richiedibili nel comune ove risulti domiciliato il figlio disabile le condizioni per la fruizione della precedenza sono riferite al comune vicinore a quello del domicilio dell'assistito con posti richiedibili

La precedenza **non vale** per il passaggio di Ruolo/Cattedra.

**FIGLIO che assiste un genitore in situazione di disabilità grave (permanente)
in qualità di REFERENTE UNICO - (sono esclusi i trasferimenti Interprovinciali).**

A) Contrassegnare l'apposita casella del modulo domanda.

B) Produrre documentazione della situazione disabilità del genitore.

(ai sensi art.3 co. 3 legge 104/92).

C) Esprimere come prima preferenza una o più istituzioni scolastiche comprese nel comune di assistenza oppure l'ambito corrispondente ad esso o alla parte di esso qualora si intenda esprimere preferenze relative a scuole di altri comuni o ad altri ambiti nella provincia

In assenza di posti richiedibili nel comune ove risulti domiciliato il soggetto disabile le condizioni per la fruizione della precedenza sono riferite al comune viciniore a quello del domicilio dell'assistito con posti richiedibili

La precedenza viene riconosciuta in presenza di tutte le sottoelencate condizioni:

1. documentata impossibilità del coniuge di provvedere all'assistenza per motivi oggettivi (**autocertificazione**);
2. documentata impossibilità di ciascun altro figlio di effettuare l'assistenza al genitore disabile in situazione di gravità per ragioni esclusivamente oggettive tali da non consentire l'effettiva assistenza nel corso dell'anno scolastico (**autocertificazione di ogni figlio**);

La **documentazione** rilasciata dagli altri figli **non** è **necessaria** laddove il **figlio** richiedente la precedenza in qualità di **referente unico**, sia anche l'**unico figlio convivente** con il genitore disabile (la **convivenza** deve essere documentata dall'interessato con **dichiarazione personale**).

La convivenza sussiste anche in tutte le situazioni in cui sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso comune ,riferita allo stesso indirizzo ,stesso numero civico anche se interni diversi. (Cir. Min. Lavoro e Politiche Sociali del 18/02/2010 prot. 3884).

3. essere anche l'unico figlio che ha chiesto di fruire **periodicamente** nell'anno scolastico in cui si presenta la domanda di mobilità, dei 3 giorni di permesso retribuito mensile per l'assistenza ovvero del congedo straordinario ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.L.vo 151/2001.

In **assenza** anche di una sola delle **suddette condizioni** il figlio referente unico potrà fruire della precedenza prevista dalla mobilità provinciale esclusivamente nelle operazioni di **assegnazione provvisoria**.

La **precedenza** vale **solo** per la provincia di titolarità del dipendente (**Mobilità Provinciale**).

Se non vi sono posti richiedibili nel comune di domicilio del disabile è **obbligatorio** indicare una preferenza di scuola o ambito relativo ad un **comune VICINIORE** a quello del domicilio dell'assistito **con posti richiedibili**.

La mancata indicazione **di una o più scuole del comune o dell'ambito territoriale** di ricongiungimento **prima di preferenze relative a scuole di altri comuni o ad altri ambiti** preclude la possibilità di accoglimento da parte dell'ufficio della precedenza ma non comporta l'annullamento dell'intera domanda. Pertanto, in tali casi, le preferenze espresse saranno prese in considerazione solo come domanda volontaria senza diritto di precedenza. Pertanto, in tali casi, le preferenze espresse saranno prese in considerazione solo come domanda volontaria senza diritto di precedenza.

Il figlio che assiste il genitore in situazione di gravità ha diritto ad usufruire della precedenza tra PROVINCE DIVERSE **esclusivamente** nelle operazioni di **assegnazione provvisoria**, fermo restando il diritto a presentare la domanda di mobilità.

La precedenza **NON VALE** per il passaggio di **Ruolo/Cattedra**.

V) PERSONALE TRASFERITO D'UFFICIO NEGLI ULTIMI OTTO ANNI CHE CHIEDE IL RIENTRO NEL COMUNE DI PRECEDENTE TITOLARITA'.

Il personale scolastico beneficiario della precedenza per il rientro nella scuola, circolo o istituto di precedente titolarità di cui al **precedente punto II)** ha titolo nella mobilità territoriale della propria provincia, a rientrare a domanda, nell'ottennio successivo al trasferimento d'ufficio, nelle scuole del comune di precedente titolarità

- A) INDICARE nell'apposita casella del modulo domanda la scuola o il comune dal quale si è stati trasferiti d'ufficio o. in assenza di posti ivi richiedibili, il comune più vicino secondo le tabelle di viciniorietà.**
- B) COMPILARE la relativa "dichiarazione di servizio continuativo" all. F. (per l'ottennio è attribuito il punteggio della continuità di servizio, e a tale scopo deve essere attestato l'anno del trasferimento d'Ufficio).**
- C) INDICARE tra le preferenze l'ambito corrispondente al comune di rientro o a parte di esso prima di preferenze relative ad altri comuni o ad altri ambiti della provincia. Qualora non esistano posti richiedibili in detto comune, le condizioni per la fruizione della precedenza sono riferite al comune più vicino secondo le apposite tabelle di viciniorietà.**

Detta precedenza opera esclusivamente nell'ambito della tipologia di titolarità al momento dell'avvenuto trasferimento d'ufficio (posto comune e/o cattedra, posto di sostegno).

Il docente viene trattato con precedenza su tutte le preferenze di scuola indicate nel comune dove esercita la precedenza o, se indica preferenze di ambito, sull'ambito comprendente tale comune o su tutti gli ambiti del comune purchè espressi nelle preferenze.

La precedenza **NON VALE** per il passaggio di **Ruolo/Cattedra**.

VI) PERSONALE CONIUGE DI MILITARE O DI CATEGORIA EQUIPARATA.

In base al disposto dell'art. 17, legge 28.07.1999 n. 266 e dell'art. 2, legge 29/03/2001 n. 86, il personale scolastico **coniuge convivente** rispettivamente del personale militare cui viene corrisposta l'indennità di pubblica sicurezza e che si trovi nelle condizioni previste dalle citate norme, ha titolo alla precedenza limitatamente ai trasferimenti all'interno e per la provincia nel quale è stato trasferito d'ufficio il coniuge o in mancanza di sedi richiedibili va indicata una preferenza relativa al comune vicinore.

A) Contrassegnare l'apposita casella del modulo domanda.

B) Presentare:

- 1) una dichiarazione dell'ufficio ove presti servizio il coniuge, dalla quale risulti che lo stesso è stato trasferito d'autorità;**
- 2) una dichiarazione dalla quale emerga la convivenza.**

C) Indicare come prima preferenza una istituzione scolastica compresa nel comune dove è stato trasferito d'ufficio il coniuge ovvero abbia eletto domicilio all'atto del collocamento in congedo, oppure l'ambito corrispondente ad esso o alla parte di esso qualora intenda esprimere preferenze relative a scuole di altri comuni o ad altri ambiti della provincia.

I beneficiari di tale precedenza, nel solo caso di trasferimento d'ufficio del coniuge, possono presentare domanda di movimento oltre i termini previsti dalle presenti disposizioni nel caso in cui il trasferimento del coniuge avvenga dopo la scadenza di detti termini. Tali domande non possono, comunque, essere inoltrate oltre le scadenze rispettivamente previste, per ogni categoria di personale e per ogni ordine e grado di scuola, dall'O.M. sulla mobilità del personale scolastico.

Dopo tali scadenze, infatti, le predette esigenze di ricongiungimento al coniuge trasferito, possono essere esaminate solo in sede di operazioni di assegnazione provvisoria

Tale precedenza **NON SI APPLICA** alla **mobilità professionale**.

VII) PERSONALE CHE RICOPRE CARICHE PUBBLICHE NELLE AMMINISTRAZIONI DEGLI ENTI LOCALI

Il personale **docente** chiamato a ricoprire cariche pubbliche nelle amministrazioni degli enti locali a norma della legge 3.8.1999, n. 265 e del D.L.vo 18/08/2000 n. 267, durante l'esercizio del mandato, ha titolo **limitatamente ai trasferimenti all'interno** per la **provincia**, alla precedenza nel trasferimento, purché venga espressa come **prima preferenza** quella **riferita al comune** ove espleta il proprio **mandato amministrativo**.

L'esercizio del mandato deve sussistere entro dieci giorni prima del termine ultimo di comunicazione al SIDI delle domande.

Al termine dell'esercizio del mandato, qualora il trasferimento sia avvenuto avvalendosi della precedenza in questione, detto personale rientra nella scuola o provincia in cui risultava titolare o assegnato prima del mandato e,

in caso di mancanza di posti, viene individuato quale soprannumerario è vincolato alla mobilità d'ufficio.

- A) Contrassegnare l'apposita casella del modulo domanda.**
- B) Presentare eventuale copia o autodichiarazione del mandato amministrativo**
- C) Indicare come prima preferenza una istituzione scolastica compresa nel comune dove esercita il mandato amministrativo, oppure l'ambito corrispondente ad esso o alla parte di esso qualora intenda esprimere preferenze relative a scuole di altri comuni o ad altri ambiti della provincia.**

Tale precedenza, **NON SI APPLICA** alla **mobilità professionale**.

VIII) PERSONALE CHE RIPRENDE SERVIZIO AL TERMINE DELL'ASPETTATIVA SINDACALE DI CUI AL C.C.N.Q. SOTTOSCRITTO IL 7/8/1998

Il personale che riprende servizio al termine dell'aspettativa sindacale di cui al C.C.N.Q. sottoscritto il 7/8/1998 ha diritto alla **precedenza** nei trasferimenti interprovinciali per la **provincia ove ha svolto attività sindacale e** nella quale risulta **domiciliato da almeno tre anni**.

- A) Contrassegnare l'apposita casella del modulo domanda.**
- B) Documentare**, mediante dichiarazione sotto la propria responsabilità, redatta ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, **il possesso del requisito**.

Tale precedenza, **NON SI APPLICA** alla **mobilità professionale**.

DICHIARAZIONE PERSONALE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 2 L. 04/01/1968 n. 15, art. 3 L. 127/97, D.P.R. n. 403/98 e art. 15 L. 12/11/2011 n. 183)

(COMPILARE SOLO LE PARTI CHE INTERESSANO)

=====

Il Sottoscritto _____ ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n.445, così come modificato ed integrato dall'art.15 della Legge n. 3 del 16/1/03,

DICHIARA

ai fini di beneficiare delle specifiche disposizioni previsti dal CCNI e dall'OM relativi alla mobilità i seguenti titoli:

LEGGE 104/92

DICHIARAZIONE PER CHI VOGLIA FRUIRE DEI BENEFICI DI CUI ALLA LEGGE 104/92 (da supportare con certificato medico della Commissione A.S.L. art.4 Legge 104/92 ovvero con certificato provvisorio Legge 243/93)

Che il sottoscritto/a _____ residente nel Comune di _____ in via _____ n. _____ si trova nelle condizioni di cui:

All'art. 21 ex legge 104/92

All'art. 33, comma 6 ex legge 104/92;
come da allegata certificazione al riguardo.

che il sig./ra. _____ nato/a a _____ (_____) il _____ di cui è **allegata** la **certificazione** comprovante il trovarsi nelle condizioni di cui all'art.33, comma 5, ovvero comma 7 ex Legge 104/92: si trova nel seguente rapporto di parentela nei confronti del sottoscritto:

FIGLIO/A CONIUGE GENITORE **ovvero** IN TUTELA LEGALE;

e che lo stesso, a cui chiede di ricongiungersi risiede nel Comune di _____ (Prov: _____)

in via _____ n. _____ ;

Allo/a stesso/a lo/la scrivente presta assistenza continuativa, globale e permanente in quanto non ricoverato/a a tempo pieno presso istituti specializzati;

di essere **anagraficamente l'unico figlio/a** del suddetto soggetto in situazione di gravità.

di essere **l'unico figlio convivente** e di risiedere nel Comune di _____ (Prov: _____) in via _____ n. _____.

ULTERIORE DICHIARAZIONI PER ASSISTENZA AL GENITORE DISABILE

1. Di essere il **figlio/a**, individuato come **referente unico**, in grado di prestare assistenza in quanto:
 - a) il coniuge dell'assistito sig./ra _____
 è scomparso in data _____, si trova nella documentata impossibilità di provvedere all'assistenza al coniuge per motivi oggettivi come riportati nella **certificazione allegata**;
2. i seguenti altri figli _____ non sono in grado di effettuare l'assistenza al genitore disabile in situazione di gravità, per le ragioni esclusivamente oggettive riportate nell'autocertificazione allegata rilasciata da ciascun figlio (**tale dichiarazione non è necessaria se il figlio che richiede la precedenza in qualità di referente unico sia anche l'unico convivente con il disabile (allegare stato di famiglia o autocertificazione).**)
3. **Di essere l'unico figlio che ha chiesto di fruire PERIODICAMENTE nell'anno scolastico in cui si presenta la domanda di mobilità dei tre giorni di permesso retribuito mensile per l'assistenza ovvero del congedo straordinario ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.L. 151/2001.**

(Dichiarazione per assistenza a fratello/sorella convivente disabile grave)

- a) di essere fratello o sorella convivente, presso il seguente indirizzo di residenza: comune di _____ (Prov: _____) in via _____ n. _____, con il sig./ra _____, soggetto disabile in situazione di gravità, di cui è allegata la certificazione
 che entrambi i genitori dello stesso sig./ra _____ e sig./ra _____ sono scomparsi rispettivamente il _____ ed il _____, **ovvero**
 che entrambi i genitori sono impossibilitati ad occuparsi del figlio perché **totalmente inabili**, come risulta dalla loro documentazione di invalidità allegata alla presente dichiarazione; **ovvero**
 che uno dei genitori, sig./ra _____ è deceduto il _____ mentre l'altro sig./ra _____ è oggettivamente impossibilitato a provvedere all'assistenza del figlio disabile grave, perché totalmente inabile come risulta dalla documentazione di invalidità allegata alla presente dichiarazione.

Altro:

Oltre alla dichiarazione, per usufruire della legge 104, è necessario nel modello di domanda di trasferimento

1. indicare il tipo di precedenza richiesta nella **sezione precedenze**.

INOLTRE:

A) per il **ricongiungimento al figlio, coniuge, genitore** è **OBBLIGATORIO indicare** come **prima preferenza**

Il **COMUNE** di **residenza** del **disabile**.

Tale precedenza permane anche se prima del comune siano indicate una o più istituzioni scolastiche comprese in essi.

In assenza di **posti richiedibili** (cioè l'esistenza nel comune di una istituzione scolastica corrispondente al ruolo di appartenenza dell'interessato), è obbligatorio indicare il comune viciniore.

La mancata indicazione del comune di ricongiungimento preclude la possibilità del riconoscimento della precedenza ma non comporta l'annullamento dell'intera domanda e le preferenze espresse saranno prese in considerazione solo come domanda volontaria senza diritto di precedenza.

B) Il personale scolastico:

- **disabile** cui **all' art. 21**, della legge 104/92 e il personale appartenente alle categorie previste dal **comma 6, dell'art. 33** della 104/92 per usufruire della precedenza devono come **prima preferenza** indicare il **comune di residenza oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso.**

Qualora la domanda preveda l'indicazione di ambiti territoriali andrà indicato per primo l'ambito corrispondente al predetto comune di residenza oppure alla parte di esso necessaria per l'assistenza

DICHIARAZIONE PERSONALE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 2 L. 04/01/1968 n. 15, art. 3 L. 127/97, D.P.R. n. 403/98 e art. 15 L. 12/11/2011 n. 183)
(COMPILARE SOLO LE PARTI CHE INTERESSANO)

=====

La sottoscritta _____ ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R.

28.12.2000, n.445, così come modificato ed integrato dall'art.15 della Legge n. 3 del 16/1/03,

DICHIARA

ai fini dell'attribuzione dei punteggi e per beneficiare delle specifiche disposizioni previsti dal CCNI e dall'OM relativi alla mobilità i seguenti titoli:

TITOLI GENERALI

DICHIARAZIONE SUPERAMENTO DI PUBBLICO CONCORSO ORDINARIO/I PER ESAMI E TITOLI.

A. Di aver superato il seguente concorso pubblico ordinario per esami e titoli: per l'accesso al ruolo di appartenenza o a ruoli di livello pari o superiore a quello di appartenenza.

Ordine di scuola per la sec. (materia)	Classe di concorso	Bandito ai sensi OM/DM/DDG	presso	voto

(Per i trasferimenti si valuta un solo concorso pubblico ordinario per esami e titoli)

DICHIARAZIONE ULTERIORI CONCORSI PUBBLICI ORDINARI PER ESAMI E TITOLI.

A1. Di aver superato/i il/i seguente/i ulteriori concorsi pubblici ordinari per esami e titoli pari o superiori a quello di appartenenza e diversi da quello del punto A.

Ordine di scuola per la sec. (materia)	Classe di concorso	Bandito ai sensi OM/DM/DDG	presso	voto

(l'ulteriore concorso ordinario dà punteggio solo per la mobilità professionale)

DICHIARAZIONE DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE (Conseguito in corsi post-laurea)

B. Di aver conseguito il diploma di specializzazione in _____
presso _____ in data _____

(È valutabile un solo diplom , per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso)

DICHIARAZIONE DI ALTRO TITOLO DI STUDIO OLTRE QUELLO ATTUALMENTE NECESSARIO:

C. Di essere in possesso del seguente **diploma Universitario**
_____ conseguito presso _____ in data

E. Di essere in possesso del seguente **diploma di laurea** (durata almeno quadriennale)
_____ conseguito presso _____ in data

DICHIARAZIONE CORSO DI PERFEZIONAMENTO (di durata non inferiore ad un anno) / MASTER DI 1 o 2 LIVELLO.

(nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente)

D. di aver frequentato:

1. corso di perfezionamento: _____
conseguito il _____ con voto _____ presso
_____ con 1500 ore e 60 CFU e esame finale.*

2. corso di perfezionamento: _____
conseguito il _____ con voto _____ presso
_____ con 1500 ore e 60 CFU e esame finale.*

3. corso di perfezionamento: _____
conseguito il _____ con voto _____ presso
_____ con 1500 ore e 60 CFU e esame finale.*

4. corso di perfezionamento: _____
conseguito il _____ con voto _____ presso
_____ con 1500 ore e 60 CFU e esame finale.*

1. Master di I e II livello: _____ conseguito il _____ con voto _____
presso _____ con 1500 ore e 60 CFU e esame
finale*

2. Master di I e II livello: _____ conseguito il _____ con voto _____
presso _____ con 1500 ore e 60 CFU e esame
finale*

3. Master di I e II livello: _____ conseguito il _____ con voto _____
presso _____ con 1500 ore e 60 CFU e esame
finale*

(È valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici)

*Dichiarazione obbligatoria dall'anno accademico 2005/2006

DICHIARAZIONE "DOTTORATO DI RICERCA".

F. Di aver conseguito in data _____ il titolo di "Dottorato di Ricerca " in
_____ presso _____

(Si valuta un solo titolo)

DICHIARAZIONE DI FREQUENZA AL CORSO DI AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE LINGUISTICA E GLOTTODIDATTICA (solo per la scuola primaria)

G. Di aver frequentato il corso di aggiornamento-formazione linguistica e glottodidattica presso _____ in data _____

DICHIARAZIONE PARTECIPAZIONE ESAME DI STATO.

H. Di aver partecipato ai nuovi esami di stato in qualità di:

(presidente di commissione, componente interno/esterno di commissione) nei seguenti anni scolastici :

a) 1998/1999 presso _____

b) 1999/2000 presso _____

c) 2000/2001 presso _____

I. **DICHIARAZIONE CLIL-CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER L'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA**

Di essere in possesso di certificato CLIL rilasciato dalla seguente struttura Universitaria:

L. **DICHIARAZIONE CLIL PER I DOCENTI NON IN POSSESSO DI CERTIFICAZIONE DI LIV. C1**

Di essere in possesso di un attestato di frequenza al corso di perfezionamento rilasciato dalla seguente struttura Universitaria:

I titoli relativi alle lettere B),C),D),E),F),G),H),I),L) anche cumulabili tra di loro sono valutati fino ad un massimo di punti 10)

ULTERIORI DICHIARAZIONI PER PASSAGGIO DI RUOLO/CATTEDRA

Di aver superato il periodo di prova nell'a.s. _____ per il seguente ordine di scuola:

Infanzia Primaria Secondaria. (classe di concorso) _____

di aver conseguito: diploma Magistrale laurea in: _____, presso _____ in data _____

di aver conseguito la/le seguente/i abilitazione/i:

Ordine di scuola per la sec. (materia)	Classe di concorso	Bandito ai sensi OM/DM/DDG	presso	voto

(Indicare quelle non dichiarate nelle lettere A e A1 concorsi pubblici ordinari per esami e titoli)

DICHIARAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA UTILIZZATI NELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO AI FINI DEL PASSAGGIO DI RUOLO NELLA SCUOLA DI II GRADO

di essere stato/a utilizzato/a nel corrente anno scolastico ovvero nei seguenti anni scolastici _____ nelle attività di tirocinio negli Istituti Magistrali e le Scuole Magistrali statali presso _____

DICHIARAZIONE PER PRECEDENZA NEI PASSAGGI AD ALTRA CLASSE DI CONCORSO:

di essere utilizzato/a nel corrente a.s. _____ per l'insegnamento di _____ (cl. Concorso _____) per la quale è in possesso della prescritta abilitazione presso: _____

di appartenere a classe di corso soppressa _____;

di appartenere a classe di concorso in esubero _____.

CREDITI PROFESSIONALI:

di aver prestato in utilizzazione nello stesso posto o classe di concorso per cui è richiesto il PASSAGGIO i seguenti anni: (valido con periodo di servizio non inferiore a 180 gg.)

1. a.s. _____ presso _____ Cl. Concorso _____

2. a.s. _____ presso _____ Cl. Concorso _____

3. a.s. _____ presso _____ Cl. Concorso _____

ALTRE DICHIARAZIONI

DICHIARAZIONE TITOLO DI SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO (per trasferimento/mobilità professionale sul sostegno per l'attribuzione del RADDOPPIO del punteggio per il servizio prestato in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno)

di essere in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno (monovalente /polivalente):

_____ per l'insegnamento su posti di sostegno nell'ordine della scuola (infanzia/primaria/ secondaria) : _____ conseguita nell'a.s. _____ presso _____ ai sensi _____

_____ (specificare se conseguito ai sensi art. 325 DLvo n 297/1994 o D.P.R. n 970/1975 o altra disposizione)

DICHIARAZIONE AI FINI DELLA PRIORITA' SUI CORSI PER ADULTI/STRUTTURE OSPEDALIERE/ ISTITUZIONI PENITENZIARIE (almeno tre anni di servizio).

ai fini dell'attribuzione della priorità sui posti di _____ di essere stato/a in servizio sui medesimi nei seguenti anni scol. _____ presso _____

DICHIARAZIONI ULTERIORI - SCUOLA PRIMARIA – posto lingua

DICHIARAZIONE AI FINI DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LA LINGUA STRANIERA INGLESE (scuola primaria)
di essere in possesso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, conseguita presso _____ il _____ con voto _____;

DICHIARAZIONE AI FINI DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LA LINGUA STRANIERA (scuola primaria)
di essere in possesso di laurea in lingua e letteratura straniera _____
(*specificare quale*), conseguita presso _____ il _____ con voto _____;

ovvero

di aver sostenuto l'esame finale di lingua straniera _____ (*specificare quale*) nel concorso ordinario per la scuola elementare indetto con _____ (*cancellare la voce che non interessa*), conseguito presso _____ con voto _____;

di aver prestato servizio per almeno 5 anni all'estero, con collocamento fuori ruolo, relativamente all'area linguistica _____
presso _____;

di aver superato la seguente sessione riservata per il conseguimento dell'idoneità nella scuola elementare con superamento della prova di lingua inglese _____
presso _____
in data _____;

di aver frequentato il corso di formazione linguistica metodologica in servizio autorizzata dal ministero
presso _____
in data _____;

ALTRO: _____

DICHIARAZIONE PERSONALE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 2 L. 04/01/1968 n. 15, art. 3 L. 127/97, D.P.R. n. 403/98 e art. 15 L. 12/11/2011 n. 183)

(COMPILARE SOLO LE PARTI CHE INTERESSANO)

=====

Il Sottoscritto _____ ai sensi delle disposizioni contenute nel
D.P.R. 28.12.2000, n.445, così come modificato ed integrato dall'art.15 della Legge n. 3 del 16/1/03,

DICHIARA

ai fini dell'attribuzione dei punteggi e per beneficiare delle specifiche disposizioni previsti dal CCNI e dall'OM relativi alla mobilità i seguenti titoli:

ESIGENZA DI FAMIGLIA

A. RICONGIUNGIMENTO AI GENITORI O AI FIGLI PER I NON CONIUGATI

di essere:

celibe nubile vedovo/a

divorziato/a con sentenza del Tribunale

di _____ in data _____

separato/a consensualmente o legalmente con atto del Tribunale

di _____ in data _____

e di essere:

Figlio/a Genitore di _____ residente nel Comune di _____ (prov. _____) via/piazza
_____ n° _____ dal _____

=====

A. RICONGIUNGIMENTO AL CONIUGE PER I CONIUGATI

di essere coniugato/a con _____ residente nel Comune di
_____ (prov. _____) via/piazza _____ n° _____ dal

(La residenza deve essere antecedente ad almeno tre mesi la data di pubblicazione dell'ordinanza)

=====

DICHIARAZIONE RELATIVA AI FIGLI:

B. di avere i seguenti figli di età **inferiore ai 6 anni**:

_____	nato/a	_____	il

_____	nato/a	_____	il

_____	nato/a	_____	il

C. di avere i seguenti figli con età **superiore ai 6 anni** ma che non hanno superato il 18° anno di età:

_____	nato/a	_____	il

_____	nato/a	_____	il

_____	nato/a	_____	il

=====

(Il punteggio va attribuito anche per i figli che compiono i 6 anni o i 18 tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento).

DICHIARAZIONI LETTERA C/D ESIGENZE DI FAMIGLIA

DICHIARAZIONE FIGLIO MAGGIORENNE TOTALMENTE INABILE A PROFICUO LAVORO.

- C. Di essere genitore del/la seguente figlio/a maggiorenne affetto da infermità o difetto fisico o mentale causa di idoneità permanente ad assoluta a proficuo lavoro

_____ nato/a _____

il _____ residente a _____

(allegare la documentazione prevista)

DICHIARAZIONE ASSISTENZA DEI FIGLI MINORATI FISICI, PSICHICI O SENSORIALI, TOSSICODIPENDENTI , OVVERO DEL CONIUGE O GENITORE TOTALMENTE E PERMANENTEMENTE INABILE AL LAVORO, CHE POSSONO ESSERE ASSISTITI SOLO NEL COMUNE RICHIESTO.

- D. che il sig./ra _____ che con lo/la scrivente ha il rapporto di parentela di _____ può essere assistito soltanto nel comune di _____ in quando nella sede di titolarità non esiste un istituto di cura nel quale il medesimo possa essere assistito.

(allegare la documentazione prevista)

DICHIARAZIONE PUNTEGGIO AGGIUNTIVO

Io sottoscritto

dichiaro sotto la mia responsabilità di aver diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo ai sensi della tabella di valutazione Allegato 2 per non aver presentato per un triennio continuativo, compreso tra le domande di mobilità per l'a.s. 2000/2001 e l'a.s. 2007/2008, né domanda volontaria di trasferimento né domanda di mobilità professionale nell'ambito della provincia di titolarità (1)

A tal fine dichiaro:

di essere stato titolare nell'anno scolastico _____ (2) presso la scuola _____

di non aver presentato né domanda volontaria di trasferimento né domanda di mobilità professionale nell'ambito della provincia di titolarità nei seguenti tre anni scolastici continuativi, successivi a quello precedentemente indicato, o di averla revocata nei termini previsti dall'ordinanza sulla mobilità (3)

oppure

di aver presentato nell'ambito della provincia di titolarità domanda condizionata di trasferimento, e/o domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità, in quanto, essendo stato individuato soprannumerario, ho fruito del diritto alla precedenza di cui ai punti II e V dell'art.13, comma 1 del CCNI sulla mobilità (3)

anno scolastico _____ scuola di titolarità _____

anno scolastico _____ scuola di titolarità _____

anno scolastico _____ scuola di titolarità _____

Dichiaro inoltre di non aver ottenuto successivamente all'acquisizione del punteggio aggiuntivo il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria nell'ambito della provincia di titolarità a seguito di domanda volontaria (4)(5)

NOTE

(1) Il personale ha potuto acquisire per una sola volta il punteggio aggiuntivo dopo un triennio continuativo, compreso tra le domande di mobilità per l'A.S. 2000/2001 e per l'A.S. 2007/2008, durante il quale non è stata presentata domanda volontaria di trasferimento né domanda di mobilità professionale nell'ambito della provincia di titolarità.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio deve essere stato prestato servizio nella stessa scuola continuativamente per quattro anni, quello di arrivo più i tre anni successivi in cui non si è presentata domanda. Diversamente il punteggio aggiuntivo si è maturato anche quando, nel triennio continuativo di riferimento:

- è stata presentata revoca della domanda di trasferimento o di mobilità professionale provinciale, nei termini previsti dall'ordinanza che applica il contratto sulla mobilità
- è stata presentata domanda di trasferimento tra posto comune e lingua nell'organico funzionale del circolo e è stato ottenuto il trasferimento
- è stata presentata domanda di trasferimento o mobilità professionale interprovinciale (cioè per una provincia diversa da quella di titolarità) ed è stato ottenuto il movimento
- è stata presentata domanda di assegnazione provvisoria ed è stata ottenuta
- è stata presentata domanda di trasferimento condizionata quale soprannumerario oppure domanda di rientro nella scuola di precedente titolarità nel periodo in cui si fruiva della precedenza di cui al punto II e V dell'art13 comma 1 del CCNI sulla mobilità, ed è stato ottenuto il trasferimento

(2) indicare un anno scolastico compreso tra il 1999/2000 e il 2004/2005

(3) riportare i tre anni scolastici successivi a quello precedentemente indicato

(4) Il personale trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda, o trasferito a domanda condizionata che abbia richiesto come prima preferenza in ciascun anno del periodo in cui fruiva della precedenza di cui al punto II e V dell'art13, comma 1 del CCNI sulla mobilità il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità, e che abbia ottenuto il trasferimento per la scuola o per il comune di precedente titolarità, oppure per altre preferenze espresse nella domanda, ha mantenuto il diritto alla maturazione del punteggio aggiuntivo.

(5) Si perde il diritto all'attribuzione del punteggio aggiuntivo già acquisito qualora sia stato ottenuto dall'A.S. 2003/2004 il trasferimento, il passaggio o l'assegnazione provvisoria nell'ambito della provincia di titolarità a seguito di domanda volontaria. La sola presentazione della domanda di trasferimento e/o passaggio, anche in ambito provinciale, non determina la perdita del punteggio aggiuntivo.

Non fa venir meno il punteggio aggiuntivo già maturato aver ottenuto l'assegnazione provvisoria nell'A.S. 2003/2004 e precedenti

Non fa venir meno il punteggio aggiuntivo già maturato il rientro, nel periodo in cui si fruiva della precedenza di cui al punto II e V dell'art 13 comma 1 del CCNI sulla mobilità, nella scuola o nel comune di precedente titolarità o il trasferimento per altre preferenze espresse nella domanda da parte del personale trasferito d'ufficio senza aver prodotto domanda o trasferito a domanda condizionata che abbia chiesto come prima preferenza in ciascun anno il rientro nella scuola o nel comune di precedente titolarità. Analogamente non perde il punteggio aggiuntivo il docente trasferito d'ufficio o a domanda condizionata che non richiede il rientro nella scuola di precedente titolarità.